

LUCIANO BUTTI, STEFANO NESPOR, *Il diritto del clima*,
Milano, Mimesis Edizioni, 2022

Il volume "Il diritto del clima" scritto congiuntamente da Luciano Butti e Stefano Nespor fornisce un'ampia e accurata disamina dei più importanti aspetti scientifici, istituzionali e giuridici relativi al fenomeno dei cambiamenti climatici, che gli autori identificano con il termine il "diritto del clima", il quale richiama l'espressione *Climate Law* più comunemente utilizzata in lingua inglese.

L'analisi proposta dagli autori si articola su 17 capitoli, che presentano in modo ampio e dettagliato, in un linguaggio di agevole lettura che risulta accessibile anche ai non esperti della materia, le tematiche e gli argomenti più rilevanti per una comprensione delle complesse questioni inerenti al diritto del clima. Il volume si rivolge non solo agli studiosi e agli esperti giuridici, ma a tutti coloro che a vario titolo siano interessati a comprendere il fenomeno dei cambiamenti climatici, da un punto di vista istituzionale e giuridico. L'analisi proposta si colloca in una prospettiva doppiamente interdisciplinare. Infatti, in un primo senso, la prospettiva interdisciplinare è data dal fatto che l'analisi giuridica si inserisce nel contesto di una più ampia cornice scientifica, economica e tecnologica. Nel secondo senso, tale prospettiva è data dal fatto che il diritto del clima emerge come una materia trasversale nella quale, in termini nuovi, confluiscono aspetti propri del diritto tradizionale dell'ambiente, che si connettono a questioni tradizionalmente ricadenti in diverse branche del diritto, come ad esempio il diritto internazionale, il diritto dell'Unione europea, il diritto costituzionale, il diritto amministrativo, il diritto civile e il diritto processuale.

Il volume prende avvio, nel capitolo 1, con una dettagliata introduzione sui principali fatti relativi alla tematica del cambiamento climatico e del surriscaldamento globale. In questo primo capitolo, gli autori presentano le questioni di fondo del fenomeno dei cambiamenti climatici che costituiscono la base scientifica per lo sviluppo dell'analisi promosso nei capitoli successivi. Nel capitolo 2 l'analisi prosegue con la disamina della scienza del clima, nonché del contributo fornito dall'IPCC, con i suoi Rapporti, l'ultimo dei quali (Report AR6) è stato pubblicato tra il 2021 ed 2023. Uno sguardo viene indirizzato quindi agli scenari futuri tracciati dalla scienza e alle possibili conseguenze giuridiche delle evidenze scientifiche. Nel capitolo 3 l'analisi si sposta sulla tematica dell'etica del clima e dà conto dei dibattiti etici sul clima emersi a livello internazionale; in questo contesto vengono analizzate varie tematiche, come ad esempio quelle della responsabilità e dell'equità intergenerazionale.

Nel capitolo 4 viene presentata la tematica della giustizia climatica, con riferimento sia alla teoria che alla pratica; in tale ambito, vengono presentati i movimenti principali per la giustizia climatica e le ragioni delle azioni promosse.

Nel capitolo 5 viene analizzato il tema dell'energia, con particolare riferimento alla questione della transizione dalle fonti fossili alle fonti rinnovabili. In tale ambito, viene anche presentata l'azione dell'Unione europea per la promozione delle energie rinnovabili, attraverso il *Green Deal* europeo e i piani nazionali degli Stati Membri, come il PNRR italiano. Nel capitolo 6 viene proposto un approfondimento sulla controversa questione dell'utilizzo dell'energia nucleare per scopi pacifici; in particolare, viene analizzato il suo possibile contributo alla lotta contro i cambiamenti climatici in rapporto ai rischi ambientali connessi al suo utilizzo.

Nel capitolo 7 viene proposta una breve storia del cambiamento climatico, dalle origini scientifiche agli sviluppi istituzionali, culminati nella conclusione della Convenzione Quadro sui cambiamenti climatici del 1992. Nel capitolo successivo, il capitolo 8, l'analisi si sposta sull'evoluzione istituzionale dalla Convenzione Quadro al Protocollo di Kyoto del 1997, che ha rappresentato il primo strumento vincolante a livello globale per la riduzione delle emissioni di gas serra. Nel capitolo successivo, il capitolo 9 il focus si sposta sull'Accordo di Parigi del 2015, la nuova bussola a livello internazionale per il diritto del clima; in tale contesto,

vengono p
implicazio

Nel ca
munità in
co. Gli au
no alla m

Nel ca
cosiddetta
globale e

Nei su
ne europe
che climat
climatica
di emissio
pitolo 13,
detta Leg
dall'Unio

Nel ca
materia di
suoi tratt
riferiment
dell'Unio
del conten
termini ge
zioso clim
viene esan
ticolare ve
pendente)
è stato cita

Conclu
ti biografi
che hann
tifica, istit

Nel co
gliato, e n
pali quest
cambiame

vengono presentate e analizzate le sue diverse finalità e le sue principali implicazioni istituzionali e giuridiche.

Nel capitolo 10 l'analisi si incentra sulle strategie elaborate dalla comunità internazionale per contenere gli effetti del cambiamento climatico. Gli autori raggruppano tali strategie in tre pilastri, che corrispondono alla mitigazione, all'adattamento e al risarcimento del danno.

Nel capitolo 11 è contenuto un focus sulla tematica emergente della cosiddetta finanza del clima e sulle sue possibili implicazioni a livello globale e a livello europeo.

Nei successivi capitoli l'analisi si sposta sul diritto del clima nell'Unione europea. Nel capitolo 12 vi è una presentazione generale delle politiche climatiche dell'Unione europea e dei principali tratti della normativa climatica europea, con un focus particolare sulla Direttiva sullo scambio di emissioni, la cosiddetta Direttiva ETS. Nel capitolo successivo, il capitolo 13, l'attenzione si sposta sulle implicazioni giuridiche della cosiddetta Legge europea sul clima (Regolamento UE n. 2021/1119) adottata dall'Unione europea nel giugno 2021.

Nel capitolo 14 viene analizzata l'evoluzione normativa nazionale in materia di cambiamenti climatici. In questo ambito, viene analizzata nei suoi tratti essenziali la normativa italiana rilevante, con un dettagliato riferimento alla sua connessione con il diritto internazionale e il diritto dell'Unione europea. Negli ultimi due capitoli il focus si sposta sul tema del contenzioso climatico. Nel capitolo 15 la tematica viene affrontata in termini generali, con alcuni riferimenti ai più interessanti casi di contenzioso climatico emersi in Europa e nel mondo. Nel successivo capitolo 16 viene esaminata la questione del contenzioso climatico in Italia, e in particolare vengono analizzate le prospettive aperte dal recente caso (ancora pendente), il cosiddetto caso "giudizio universale", con il quale nel 2021 è stato citato in giudizio per la prima volta lo Stato italiano.

Conclude l'opera un breve capitolo, il capitolo 17, che presenta i tratti biografici essenziali di alcuni dei personaggi più importanti del clima che hanno fornito nel tempo una spinta decisiva per l'evoluzione scientifica, istituzionale e giurisdizionale in materia di cambiamenti climatici.

Nel complesso l'opera si presenta come uno studio ampio e dettagliato, e nello stesso tempo ragionevolmente conciso, su tutte le principali questioni scientifiche, istituzionali e giuridiche inerenti al diritto dei cambiamenti climatici. In tal senso, essa costituisce un volume di sicura

utilità per tutti i coloro che vogliono avvicinarsi per la prima volta a questa tematica. Al contempo, essa costituisce un'utile compendio per gli studiosi e gli operatori che già conoscono la materia dei cambiamenti climatici e che troveranno in quest'opera una sistematica analisi delle principali questioni inerenti al settore dei cambiamenti climatici, esaminate in una prospettiva istituzionale e giuridica che non si limita ad analizzare l'attuale configurazione della normativa, ma cerca anche di interrogarsi sugli scenari e sulle possibili prospettive di futura evoluzione dell'emergente settore del diritto del clima.

Massimiliano Montini

MARIACRISTINA
e funzioni
Edizioni
Responsabile
su un rec

Il libro
dedicato r
di Maria C
bilità civil
È un a
tato a live
di Stati, s
in parte d
nel pross
del clima.

Come
extracont
sione dell
riflessioni
mento de
nelle neg
alcuna re

Infatt
l'approva
biamento
riuniva g

¹ M. Z
civile, Nap